

 COMUNE di CANICATTI' Provincia di Agrigento	N. 37
	Seduta del 27. LUG. 2016

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:	Elezione del Presidente del Consiglio Comunale.
-----------------	---

L'anno duemila**SEDICI** addì **SETTE** del mese di **LUGLIO** nel Comune di Canicatti e nel Palazzo Municipale, a seguito di regolare invito diramato ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica – in sessione ordinaria – per trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Sig. Fabio Di Benedetto, ai sensi dell'art. 19 - comma 5 - della L.R. n. 7/92 consigliere anziano per preferenze individuali, assume la Presidenza provvisoria del Consiglio Comunale.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale dr **DOMENICO TUTTOLOMONDO**.
 Alle ore 20,05 chiamato l'appello, risultano:

CONSIGLIERI COMUNALI	PRES	ASS	CONSIGLIERI COMUNALI	PRES	ASS
Di Benedetto Fabio	X		Lo Giudice Maria	X	
Marchese Ragona Liliana	X		Parla Rita	X	
Palermo Umberto	X		Tedesco Alberto	X	
Licata Domenico	X		Carusotto Salvatore	X	
Salvaggio Luigi	X		Cuva Angelo	X	
Muratore Calogero	X		Aprile Diego	X	
Falcone Fabio	X		Lo Giudice Giuseppe	X	
Di Fazio Giangaspare	X		Pendolino Evelyn	X	
Trupia Ivan	X		Giardina Ignazio	X	
Rubino Giovanni	X		Alaimo Brigida	X	
Alaimo Giuseppe	X		Li Calzi Silvia	X	
Cipollina Francesca	X		Lauricella Angela Assunta	X	

PRESENTI N.ro 24 **ASSENTI N.ro** 0

Il Presidente, accertata la presenza del numero legale, dichiara valida la seduta, ed invita il Consiglio a trattare il 4° punto all'ordine del giorno ad oggetto: "Elezione del Presidente del Consiglio Comunale".

Precisa che in fascicolo è depositata la proposta, formulata dal Dirigente della Direzione Affari Generali, che propone di procedere alla elezione del Presidente del Consiglio Comunale con le modalità prescritte a scrutinio segreto, pertanto invita i Consiglieri ad intervenire sull'elezione del Presidente del Consiglio che è un fatto squisitamente politico, un atto solenne dove il dibattito è d'obbligo per far capire quali sono gli intendimenti sia al Consiglio Comunale che anche al pubblico che segue lo svolgimento dei lavori consiliari.

Intervento del Consigliere C. Muratore:

Propone, come partito democratico ed a nome della maggioranza che ha appoggiato il Sindaco Di Ventura, nello spirito di collaborazione che deve contraddistinguere questo nuovo Consiglio Comunale, la candidatura dell'Avv. A. Tedesco quale Presidente del Consiglio Comunale, persona con molta esperienza che sicuramente potrebbe ricoprire con equilibrio tale ruolo. Conclude il suo intervento sperando che anche l'opposizione sia concorde con questa candidatura.

Intervento del Consigliere U. Palermo:

Si associa a quanto rappresentato dal Consigliere C. Muratore riguardo alla candidatura a Presidente del Consiglio Comunale dell' Avv. A. Tedesco in quanto persona abbastanza seria e riconosciuta da tutto il suo gruppo.

Intervento del Consigliere D. Licata:

Dopo aver ricordato di ritrovarsi per la terza legislatura consecutiva in quella stessa aula consiliare per svolgere il ruolo di Consigliere Comunale non nasconde l'emozione e confessa di non essere in grado di dare adeguata voce ai sentimenti di profonda gratitudine e sincera riconoscenza alla città, ai tantissimi elettori che ancora una volta con la loro preferenza gli hanno tributato tantissima stima ed affetto. Vorrebbe ringraziare e salutare tutti i candidati della sua lista, in particolare al candidato Sindaco Scrimali, e desidera, infine, a nome di tutto il suo gruppo, augurare un buon lavoro al Sindaco della città, Avv. Ettore Di Ventura, alla sua amministrazione ed all'intero Consiglio Comunale che, trova alquanto rinnovato con la presenza di molti volti giovani segno della voglia di cambiamento di questa città che si aspetta da tutti, ma principalmente dalla maggioranza, un segnale forte, di radicale rinnovamento nel modo di pensare e di fare politica, nel segno dell'efficienza, della razionalità e funzionalità delle scelte operate, ma che recuperi soprattutto il valore alto della politica stessa, intesa come servizio e come alta forma di carità per il bene comune. Ribadisce che la città ha bisogno di tornare alla normalità, ha bisogno di respirare la vera legalità intesa come rispetto delle regole che stanno alla base del vivere civile. Dichiara che il suo gruppo consiliare lavorerà per un cambiamento più volte richiesto ma mai attuato e che il Sindaco, a tal proposito, non li troverà mai contrari, anzi si congratuleranno con lui per i risultati raggiunti. Chiarisce che la loro non vuole essere una posizione preconcepita, saranno vigili e svolgeranno il loro ruolo di opposizione costruttivo e propositivo, ma anche di critica e di controllo su ogni e qualsiasi atto amministrativo, ruolo che svolgeranno con correttezza, lealtà e grande dignità nell'interesse esclusivo della città e degli elettori, inoltre saranno pronti a collaborare se dovessero essere richieste le loro competenze perchè il loro unico interesse è la città. In tal senso, a nome del suo gruppo, ma ritiene anche dell'opposizione, sono pronti a condividere la scelta del candidato alla Presidenza del Consiglio Comunale dell'Avv. Tedesco, che considera una figura autorevole che può rappresentare l'intero Consiglio Comunale, sono pronti a votarlo in una ottica di democrazia, di apertura e di collaborazione, però per un giusto equilibrio e per dare una nuova svolta a questa città ritiene che, sia doveroso da parte della maggioranza, offrire le vice presidenze alle opposizioni. Ricorda a se stesso che eleggere già a prima battuta il Presidente, Vice Presidente e quindi l'ufficio di Presidenza assumerebbe un ruolo di grande rilevanza politica, sarebbe la dimostrazione che questo Consiglio ha voglia di lavorare, fin da subito, nell'interesse della città. Auspica un clima disteso e sereno per fare in modo che l'aula consiliare diventi finalmente un luogo di confronto leale tra le forze politiche affinché si impongano, pur nella diversità delle opinioni, le idee, le proposte, i programmi, le migliori soluzioni per il bene e nell'interesse della nostra comunità. Si augura che nel dibattito si

riescano a superare schieramenti ideologici e pregiudiziali partitiche per ragionare insieme con lealtà nel merito delle questioni concrete perseguendo la strada dello sviluppo della città, della partecipazione e dell'affermazione dei valori democratici e della legalità, condizioni indispensabili per fare meglio e di più nell'interesse di tutti. Ritiene che la città necessita risposte, la gente si aspetta che questo consiglio comunale e questa amministrazione comunale neo eletta assolvano il loro ruolo con determinazione, serietà e responsabilità, in un momento in cui la politica non può dare grandi risposte diventa importante il lavoro costante e quotidiano di tutti, pertanto conclude che sono pronti affinché ogni risultato raggiunto da ciascuno nella soluzione dei problemi diventi il risultato di tutta la città.

Intervento del Consigliere M. Lo Giudice:

Rivolgendosi a tutti i presenti in aula non nasconde l'emozione poiché è alla prima esperienza politica e ritiene che, nell'assoluto rispetto di questo ruolo, la prima cosa importante da fare è quella di rivolgere un ringraziamento, intanto alla sua lista ed al candidato Sindaco I. Paci, alla sua famiglia ed infine ai Consiglieri Comunali a cui vanno i suoi complimenti per la loro elezione in quest'aula. Ha da sempre auspicato a questo ruolo perché voleva inserirsi in questo ambiente per dare un contributo alla città, con una politica nella sua forma più pura e più leale ed è orgogliosa ed onorata di poterlo svolgere con passione ed entusiasmo. Ringrazia anche coloro che hanno votato gli altri candidati ovviamente, al Sindaco ed alla sua Giunta Comunale vanno i suoi complimenti comunque per il risultato raggiunto, e va anche il suo auspicio affinché si impegnino in maniera attiva nel raggiungimento dell'obiettivo che pensa sia uguale per tutti che è il bene comune della città. Sottolinea che rappresenta la voce unica di Giuseppe Alaimo e Salvatore Carusotto della lista Canicatti Riparte e Nuova Canicatti e vorrebbe che tutto l'impegno che ciascun candidato ha messo nella redazione del programma avesse un seguito quindi si impegneranno particolarmente per una opposizione comunque costruttiva, sicuramente saranno vigili ed attenti a tutte le situazioni che di volta in volta si presenteranno. Ricorda anche ai colleghi Consiglieri che si trovano seduti in quell'aula proprio perché sono stati eletti dalla città, quindi ritiene giusto che ognuno di loro dia il proprio contributo e sappia dosare il giusto equilibrio per potere arrivare ad un obiettivo comune. Si associa al pensiero del Consigliere Licata favorendo l'elezione a Presidente del Consiglio dell' Avv. Alberto Tedesco in qualità di persona abbastanza preparata ed auspica, anche a nome del suo gruppo, che vengano offerte almeno le due vice presidenze e quindi che accolgano le loro proposte sempre per lavorare in maniera uniforme al raggiungimento del fine ultimo.

Intervento del Consigliere F. Falcone:

Dopo aver rivolto un saluto a tutti i presenti non può fare a meno di ringraziare i componenti del suo gruppo e delle associazioni che, dopo aver partecipato per vari anni alle sedute consiliari da pubblico, finalmente adesso hanno un proprio rappresentante in Consiglio Comunale e non nasconde il suo orgoglio nell'essere proprio lui il portavoce del Movimento Cinque Stelle. Ritiene che ci sia tanto da lavorare e infatti sin da subito si sono attivati per conoscere un po' quelli che erano i programmi del Partito Democratico, della coalizione che ha vinto, assicurando come gruppo e in rappresentanza dei cittadini, massima collaborazione per affrontare e risolvere insieme i problemi della città. Riguardo all'argomento relativo alla elezione del Presidente riferisce che addirittura in tempi forse non sospetti la Presidenza si dava addirittura alla minoranza, e perché non farlo proprio adesso, ma di contro conoscendo da tempo l'Avv. Alberto Tedesco del quale ha molta stima, non ha nulla eventualmente in contrario alla sua candidatura, ma ciò che più gli preme dire è che la rappresentanza della minoranza non deve venire meno nella maniera più assoluta, quindi la sua proposta è la Presidenza alla minoranza che costituirebbe un cambiamento totale. Conclude affermando che se questo non potesse essere fattibile almeno dare voce per le Vice Presidenze alla minoranza.

Intervento del Consigliere G. Rubino:

Augura un buon inizio di mandato ai Consiglieri, al Sindaco e agli Assessori, si congratula soprattutto col numeroso pubblico presente in aula e coglie l'occasione per invitarlo a partecipare sempre perché la loro presenza, sebbene silente, possa essere comunque un valido aiuto per lo svolgimento del loro compito. Riconosce che svolgere questo ruolo è veramente un onore ma

principalmente sente un grande senso di responsabilità a rappresentare degnamente i cittadini che lo hanno onorato della loro fiducia, spera di rispondere in maniera adeguata a questo impegno a cui è stato chiamato e che ha come obiettivo comune di lavorare per fare il bene della città, naturalmente con diversità di ruoli, di funzioni ed anche di visione, però quello che non deve mai sfuggire è pensare agli elettori, alla città, e che da oggi inizia un compito che si augura possa lasciare traccia in considerazione che i margini di miglioramento e di crescita ci sono e sono notevoli quindi spetta a loro il compito di colmarli di contenuti. Crede sia giusto parlare di maggioranza e minoranza, non di opposizione, perchè una opposizione preconcepita non la condivide quindi, riferendosi alla proposta formulata dalla maggioranza e avallata dagli altri colleghi che sono intervenuti, auspica di poter iniziare con una giusta posizione di condivisione, di collaborazione e di reciproco rispetto e condivide certamente anche l'ipotesi suggerita dal collega Falcone, però, per essere concreti e pragmatici, se non risulta praticabile questa via anche la figura dell'Avv. A. Tedesco li rappresenterà degnamente, anche se le minoranze hanno bisogno anch'esse di una giusta ed adeguata rappresentanza.

Intervento del Consigliere D. Licata:

Voleva semplicemente aggiungere qualcosa relativamente alla proposta, più che altro all'invito rivolto dalla maggioranza per votare l'Avv. Alberto Tedesco quale candidato alla Presidenza del Consiglio, pertanto vorrebbe capire cosa pensa in tal senso la maggioranza, perchè si stanno esprimendo un po' tutti i consiglieri della minoranza, e si è tutti concordi nel riconoscere la candidatura forte ed autorevole dell'Avv. Alberto Tedesco però chiaramente saranno pronti a farlo a patto e condizione che vengano riconosciute le Vice Presidenze alla minoranza quindi in definitiva avere la rappresentanza nell'ufficio di Presidenza, altrimenti se questo non dovesse avvenire, verrebbe meno il loro appoggio considerato che anche loro, come espressione della minoranza, potrebbero esprimere dei candidati autorevoli alla Presidenza del Consiglio.

Intervento del Consigliere I. Trupia:

In attesa di conoscere il pensiero della maggioranza, in ordine alla possibilità di riconoscere le due Vice Presidenze alla minoranza, coglie l'occasione per rivolgere intanto un saluto a tutti i concittadini presenti in aula, che così gremita costituisce un segno di democrazia partecipata, un segno di civiltà, e spera che possa essere così anche nel prosieguo, in quanto la partecipazione popolare è senz'altro un elemento di stimolo a svolgere il proprio lavoro al meglio delle proprie possibilità e nel migliore dei modi. Saluta e ringrazia tutti i simpatizzanti, i sostenitori del progetto di Sicilia Futura, di cui è rappresentante in Consiglio Comunale, ed un ringraziamento particolare al suo candidato sindaco ed ai consiglieri della sua lista, a tutti i consiglieri presenti, sia a quelli di lungo corso che possono dare un contributo positivo e importante in termini di esperienza, sia ai nuovi consiglieri, che si accingono per la prima volta a rivestire e svolgere questo ruolo, che anche loro senz'altro daranno un contributo non magari in termini di esperienza, che matureranno ben presto, ma in termini di entusiasmo che assieme all'esperienza sono due elementi che rappresentano forse le migliori premesse per auspicare un buon lavoro. Rivolge un saluto ai funzionari, al Segretario Comunale ed in ultimo, non certo in ordine di importanza, un augurio al nuovo Sindaco l'Avv. Ettore Di Ventura. Chiaramente, sempre nel rispetto di quelle che sono le diverse posizioni in seno al Consiglio Comunale e nel rispetto di quelle che sono le funzioni e le prerogative proprie di ciascun consigliere, è necessario lavorare tutti insieme per i bisogni, le istanze della gente e della collettività, perchè queste ultime e quindi l'obiettivo primario del bene della città non hanno colore politico, non hanno una appartenenza politica. Ritiene opportuno che ciascuno di loro debba impegnarsi al massimo, ognuno nel rispetto delle proprie posizioni, a svolgere una attività che è di controllo e saranno attenti, vigili all'operato della amministrazione, ma è anche una attività di indirizzo oltre che di controllo. Si ripropone insieme agli altri consiglieri a svolgere il proprio ruolo con il massimo impegno anche in un'ottica di leale e corretta opposizione propositiva allorquando si tratterà di suggerire delle proposte o di sostenerle specie quelle che vanno nella direzione e nell'interesse della nostra città. Si riallaccia così a quello che è l'argomento all'ordine del giorno che si sta affrontando cioè l'elezione del Presidente e dei componenti dell'ufficio di Presidenza come il vice Presidente ed il terzo componente. Si ritrova perfettamente in linea e si

unisce al coro dei consiglieri che lo hanno preceduto negli interventi, e in modo particolare ha apprezzato l'intervento del consigliere Falcone, ed è dell'idea che volendo essere consequenziali con i proclami enunciati nel corso della campagna elettorale, sarebbe davvero un fatto assolutamente nuovo quello di offrire la Presidenza del Consiglio alla minoranza. Ha anche apprezzato l'intervento del consigliere Rubino che metteva in evidenza il fatto che rispetto ai bisogni della città non vi è una maggioranza ed una opposizione ma è più bello forse sentire parlare di maggioranza e minoranza pertanto conclude quale gesto migliore di offrire la Presidenza del consiglio alla minoranza politica in un'ottica di assoluta democrazia e di massima partecipazione. Detto ciò, laddove questa strada non fosse percorribile non può non riconoscere le qualità dell'Avv. Tedesco quale persona capace, valida, persona di valore, ma dal suo punto di vista non dovrebbe neppure discutersi circa la possibilità di riconoscere le due vice presidenze alla minoranza.

Intervento del Consigliere Marchese Ragona Liliana:

Dopo aver rivolto un saluto ai presenti manifesta che è motivo di grande gioia per lei condividere con questo nuovo Consiglio Comunale la sua nuova esperienza politica. L'auspicio che fa, unendosi al coro dei colleghi consiglieri che l'hanno preceduta negli interventi, è quello di tessere una partecipazione attiva e democratica nell'interesse del Comune di Canicattì. Ringrazia, è un obbligo morale, coloro che hanno creduto nel progetto politico della lista che rappresenta all'interno di questa assise, e quindi un pensiero lo rivolge al candidato sindaco ed ai candidati al consiglio comunale che con lei hanno partecipato a questa esperienza elettorale positiva ma sicuramente serena per cui tutti quanti hanno raggiunto un obiettivo che vede quest'oggi seduto in Consiglio il Sindaco Avv. Ettore Di Ventura. Ringrazia anche i concittadini canicattinesi che hanno voluto premiarla accordando questa fiducia che va sicuramente al di là di quelle che erano le sue aspettative. Conclude affermando che per quanto riguarda la sua posizione, in ordine alla proposta fatta dal consigliere Muratore e poi rilanciata dal consigliere Licata e da altri, non ha nulla in contrario con la persona del collega Avv. Alberto Tedesco, ma aspetterebbe di capire l'orientamento della maggioranza.

Intervento del Consigliere C. Muratore:

Riconosce che lo spirito con cui si sta iniziando questo Consiglio Comunale è ottimo, propositivo sembra quasi surreale rispetto alla passata legislatura. Ha apprezzato tantissimo gli interventi di tutti i colleghi dell'opposizione che hanno speso delle bellissime parole, principalmente per la città perché a prescindere dall'appartenenza politica si è tutti cittadini di Canicattì e tutti quanti desiderano il bene di questo Comune. Alla luce di quanto richiesto dalla minoranza, è chiaro che avendo come maggioranza delle idee diverse rispetto alla composizione dell'ufficio di Presidenza, pensa sia giusto e doveroso, a questo punto, visti anche gli interventi di qualità fatti dai colleghi, chiedere cinque minuti di sospensione per discutere sulla proposta fatta dall'opposizione.

Intervento del Consigliere U. Palermo:

Rivolge innanzitutto un saluto a nome suo e del gruppo Uniti per Canicattì, che ha l'onore di rappresentare, a tutti i cittadini presenti, al Sindaco, agli Assessori, ai Gruppi consiliari, al Segretario Comunale ed al personale del Comune presente ed un particolare ringraziamento agli elettori per lo straordinario risultato ottenuto ed un caro ringraziamento ai consiglieri eletti nella sua lista e per il ruolo di capo gruppo che gli è stato affidato. Come gruppo Uniti per Canicattì si propongono di contribuire e di portare all'interno della maggioranza, un modo di amministrare innovativo nel senso che deve essere all'altezza degli avvenuti cambiamenti a livello globale e conseguentemente a livello locale, ma non si dovrebbe essere attenti solo ai cambiamenti ma a lavorare per anticiparli infatti la loro attività consiliare sarà da stimolo e propositiva verso l'amministrazione ma anche di controllo e di verifica sulle attività che, di volta in volta, verranno proposte e portate all'approvazione di questo civico consesso. E' sicuro che il loro gruppo si distinguerà per la quantità ma soprattutto per la qualità delle proposte che porteranno in Consiglio per migliorare il vivere civile della città non perdendo di vista l'obiettivo di amministrarla affrontando il futuro e sono consapevoli che le scelte difficili da fare ma soprattutto una mentalità innovativa, è l'unica strada percorribile per dare a Canicattì un futuro sereno e di crescita, ma per questo avranno bisogno dell'aiuto di tutti i cittadini e saranno pronti a vagliare tutti i

contributi di idee e di proposte che riusciranno a raccogliere sempre dando molta importanza alla trasparenza degli atti, delle scelte e dei comportamenti, pertanto renderanno pubblica la situazione economica e patrimoniale, ad inizio e a fine mandato, e intendono instaurare con l'opposizione un rapporto costruttivo e collaborativo, pur nel rispetto dei propri ruoli, almeno in riferimento delle scelte più importanti che determineranno significative ripercussioni nel futuro di Canicattì. Rivolge infine un caloroso saluto a tutto il personale del Comune, che costituisce il cuore e l'anima del municipio per la sua capacità e competenza. Conclude rivendicando la Vice Presidenza, confermando la Presidenza all'Avv. Alberto Tedesco e la terza Vice Presidenza all'opposizione.

Il Presidente ff a questo punto mette in votazione la proposta, formalizzata dal Consigliere Muratore, di sospendere per dieci minuti il Consiglio Comunale, per alzata di mano che riporta l'unanimità dei presenti, risultato accertato e proclamato dallo stesso.

Alla ripresa dei lavori del Consiglio Comunale, il Presidente ff F. Di Benedetto invita il Segretario Generale Dott. D. Tuttolomondo a chiamare l'appello, per la verifica del numero legale, a seguito del quale risultano presenti n. 23 Consiglieri Comunali neoeletti ed assente il Consigliere Marchese Ragona Liliana, quindi accertata la presenza del numero legale, dichiara valida la seduta.

Intervento del Consigliere C. Muratore:

Ritengono che l'ufficio di Presidenza, per un miglior funzionamento del Consiglio Comunale, debba essere composto dal Presidente Avv. Alberto Tedesco e dal Vice Presidente Vicario il Consigliere Giangaspere Di Fazio del gruppo "Uniti per Canicattì" più rappresentativo in quest'aula a prescindere che sia di maggioranza o che sia di minoranza, mentre il terzo componente della Presidenza va scelto nella minoranza.

Intervento del Consigliere D. Licata:

Non condivide assolutamente questo modo di vedere la gestione di una città a partire dal Consiglio Comunale e tanto meno il pensiero della maggioranza nell'offrire la Vice Presidenza alla minoranza. Replica che a loro interessava semplicemente avere il riconoscimento di un ruolo nell'interesse della città, quindi della seconda vicepresidenza non se ne fanno nulla, ma non è tanto il problema del ruolo è il problema dell'apertura nei confronti della città, nei confronti di chi è stato eletto come loro in questo Consiglio Comunale. Fa presente che avendo vinto è vero che vantano quattordici Consiglieri su ventiquattro, perché la legge elettorale lo consente, ma è anche vero che la maggioranza della città sta da questa parte, ed è poco corretto un tale modo di approcciarsi alla gestione della città, ma assicura che faranno la loro opposizione nel migliore dei modi nell'interesse della città.

Intervento del Consigliere U. Palermo:

Sottolinea che la loro non è chiusura all'opposizione, bensì un riconoscimento alla lista di "Uniti per Canicattì" per l'impegno dato e per l'obiettivo raggiunto, dunque confermano l'Avv. Alberto Tedesco come Presidente e Vice Presidente Giangaspere Di Fazio.

Intervento del Consigliere A. Cuva:

Dopo aver salutato tutti i presenti in particolare al Sig. Sindaco, chiamandolo primo cittadino, per una questione di rispetto istituzionale, ringrazia tutti gli elettori del partito democratico e tutte le persone che gli hanno accordato la loro preferenza. È rimasto un po' sorpreso per quanto riguarda la proposta della minoranza, nella persona del Consigliere che rappresenta il Movimento 5 Stelle, avallata anche da molti altri Consiglieri, di ottenere addirittura la Presidenza del Consiglio.

Con questo intervento ribadisce di proporre la candidatura dell'Avv. Alberto Tedesco alla Presidenza del Consiglio e del candidato G. Di Fazio come Vice Presidente Vicario, della lista "Uniti per Canicattì", che risulta il gruppo consiliare, insieme appunto al partito democratico, con più rappresentanza all'interno di quest'aula, e di offrire il terzo componente dell'ufficio di Presidenza alla minoranza. Conclude il suo intervento sperando che la discussione si possa concludere al più presto perché la città ha bisogno di risposte.

N. B. Rientra in aula il Consigliere Marchese Ragona Liliana quindi i presenti risultano 24/24

Intervento del Consigliere G. Rubino:

Avrebbe gradito confrontarsi, con idee e proposte che effettivamente avrebbero apportato un

cambiamento, con una diversità di logica di pensare quale quella della collaborazione, della apertura, del rispetto reciproco, con una visione di lavorare tutti insieme nella diversità di ruoli, ma con uguale responsabilità verso la città, ma il venir meno di tutto ciò segna la differenza tra due visioni completamente opposte, la visione appunto di far prevalere quei valori di correttezza, collaborazione che avrebbe segnato sicuramente una svolta, e la logica dei numeri da voi scelta che nega ogni forma di apertura. Non condive che come maggioranza debbano avere anche la Vicepresidenza e che venga lasciato il terzo componente dell'Ufficio Presidenza alla minoranza, spera che si possano ravvedere e che non sia questo il modo di come effettivamente vogliono condurre i lavori del Consiglio.

Intervento del Consigliere M. Lo Giudice:

Avallando l'idea di appoggiare il candidato Avv. Alberto Tedesco alla Presidenza, auspicavano proprio uno spirito di collaborazione, però una volta che non è stata accolta la proposta di avere entrambe le vice presidenze, si sentono alquanto delusi e sicuramente amareggiati da questa decisione, quindi non solo non appoggeranno la candidatura dell'Avv. A. Tedesco, come Presidente del Consiglio, ma dovranno appoggiare il candidato di bandiera che avevano scelto di designare in qualità di Presidente, la persona del Consigliere Giuseppe Alaimo.

Intervento del Consigliere L. Salvaggio:

Interviene col dire che quello che si stava profilando sembrava qualcosa di veramente irreali, dove Consiglieri Comunali parlavano tra di loro e si discuteva appunto di poter trovare un accordo con la maggioranza, una forma di collaborazione tra i Consiglieri di minoranza e Consiglieri di maggioranza. Crede logico votare, come Presidente del Consiglio il candidato della maggioranza, l'Avv. Alberto Tedesco, che è una persona che stima e reputa abbastanza in gamba per potere svolgere questo ruolo, ma pensa di non aver osato molto chiedendo la vice Presidenza ed il terzo componente della Vice presidenza, richiesta che reputa giusta per dare un segnale diverso alla cittadinanza. Ha pensato solo per un momento, quando è stata chiesta la sospensione del Consiglio di dieci minuti, che uscendo da quella stanza qualcuno di loro prendendo la parola avrebbe proposto, come candidato Presidente, un Consigliere di minoranza ed avrebbero tenuto la Vice Presidenza e la seconda Vice presidenza, proprio per dare un segnale a questa città, ma ciò non è avvenuto quindi questa sera tutti hanno perso un'occasione ma più di tutti la maggioranza. Gli dispiace per come hanno posto questo approccio nei confronti della minoranza e della cittadinanza, ma gli corre l'obbligo proprio di dire che non voteranno né il Presidente, né il vice Presidente proposto da loro, e rifiuteranno anche la proposta di ricevere il secondo Vice Presidente, perché sarebbe anche offensivo nei confronti della minoranza.

Intervento del Consigliere I. Trupia:

Dopo aver tessuto le lodi ed aver elogiato la maggioranza, nell'auspicio di iniziare questo nuovo percorso politico nell'interesse e con l'obiettivo prioritario di andare incontro alle esigenze della nostra città, si rammarica e subito dopo deve invece biasimare i comportamenti che poco o nulla hanno a che fare con la democrazia partecipata. Riferisce che non saranno disposti ad accettare l'offesa, la mortificazione e l'umiliazione, l'elemosina di ricevere la seconda Vice Presidenza e che svolgeranno il loro ruolo di opposizione evidentemente con più fermezza, con più determinazione, perché si rende conto, fin da oggi, che doveva essere l'occasione per dare un segnale di rinnovamento, di nuova politica, ed invece si scrive una pagina brutta, triste, nera della democrazia di questa città. Continua col dire che si trattava di un atto simbolico che voleva significare il gesto di una apertura alla maggioranza della popolazione perché ricorda che le due liste insieme, più o meno valgono il numero dei voti che la città ha voluto suffragare ad una delle liste più votate e quindi, se bisogna parlare in termini di rappresentatività è questa la maggioranza della città che si è espressa in maniera chiara con la volontà di dare un segnale di cambiamento, bocciando figure che erano espressione magari di una continuità, perché la città aveva chiesto il rinnovamento ma non nei visi ma nei comportamenti e nei gesti. A questo punto ribadiscono la loro posizione di opposizione, che sarà molto vigile, molto attenta, e riconosce che in quella sede si sta dimostrando di essere già vecchi ancor prima di iniziare, perché si dà espressione di una politica vecchia che è attaccata, arroccata al potere e alle poltrone. Ritiene essere il peggior modo per iniziare, il peggiore degli

esempi che poteva meritare la città, e che come opposizione troveranno il modo per dimostrare il loro disappunto, malgrado quel tentativo di apertura che avevano voluto dare elogiando le qualità, che rimangono tutte, le qualità personali, le qualità politiche, dell'Avv. Alberto Tedesco. Conclude affermando che si aspettavano un esito diverso da questa sospensione quindi non accettano la proposta ritenendo di interpretare anche il pensiero di tutta l'opposizione.

Intervento del Presidente F. Di Benedetto:

Premesso che il ruolo che ricopre in quella sede non gli consente di intervenire voleva fare solo una breve considerazione. Condivide pienamente quanto detto dal suo capo gruppo, il Consigliere D. Licata e si prefiggono come minoranza di andare avanti facendo la loro opposizione.

Intervento del Consigliere F. Falcone:

Auspica che ci sia anche un minimo di tagli degli stipendi degli Assessori, del Sindaco, dei Consiglieri, per essere restituiti alle casse del Comune, in modo tale da poter aiutare chi ha sicuramente più bisogno. Riferisce che non sono assolutamente d'accordo di ricevere una eventuale seconda Vice Presidenza.

Intervento del Consigliere C. Muratore:

Spiega ancora una volta il motivo di quella scelta dettata semplicemente da un discorso di funzionamento del Consiglio Comunale e di rappresentatività in questa aula.

Il Presidente ff. F. Di Benedetto, considerato che non ci sono Consiglieri iscritti a parlare, passa alla votazione ed invita gli scrutatori ad avvicinarsi al banco della Presidenza ma prima di procedere alle operazioni di voto, concede la parola al Segretario Generale per spiegare all'aula come viene eletto il Presidente del Consiglio.

Intervento del Segretario Generale Dott. D. Tuttolomondo:

Trattandosi di elezioni a carica, comunica che la votazione avverrà a scrutinio segreto. Per quanto riguarda l'elezione del Presidente del Consiglio Comunale si può anche verificare di avere una doppia votazione, in quanto in prima votazione, per poter essere eletto il Presidente del Consiglio Comunale deve ottenere la maggioranza assoluta dei Consiglieri in carica, essendo ventiquattro per la prima tornata elettorale, deve ottenere 13 voti, qualora ciò non venga raggiunto, possiamo effettuare una seconda votazione, e viene eletto Presidente chi ottiene la maggioranza semplice.

Il Presidente sulla base della proposta di atto deliberativo **allegato "A"** che descrive la procedura da attivare per l'elezione del Presidente del Consiglio, in presenza e con l'assistenza degli scrutatori nominati in precedenza, pone in votazione l'argomento in oggetto. I Consiglieri, chiamati secondo l'ordine di preferenza individuale, ricevuta la scheda, esprimono il loro voto nell'apposita cabina elettorale, e depositano la scheda votata nell'urna posta sul tavolo della Presidenza.

Ultimata la votazione, il Presidente, sempre in presenza e con l'ausilio degli scrutatori, procede con lo scrutinio delle schede che dà il seguente risultato:

Presenti N. 24 Consiglieri

Votanti N. 24 Consiglieri

Hanno riportato voti:

Consigliere A. Tedesco N. 13 (tredici) voti

Consigliere G. Alaimo N. 3 (tre) voti

Consigliere F. Falcone N. 1 (voto)

Schede Bianche n. 4 (quattro)

Schede nulle N. 3 (tre)

Il Presidente, accertato il risultato della superiore votazione, ne proclama l'esito in virtù del quale

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione, di pari oggetto **allegato "A"**,

Visto il risultato della superiore votazione, espressa a scrutinio segreto, con l'assistenza continua

degli scrutatori,

Sentito l'esito della votazione annunciato dal Presidente della seduta che ha proclamato eletto il Consigliere Avv. Alberto Tedesco

DELIBERA

Eleggere Presidente del Consiglio Comunale di Canicatti il Consigliere Avv. Alberto Tedesco che in prima votazione, ha riportato la maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio Comunale, pari a tredici voti su ventiquattro votanti.

A questo punto il Presidente del Consiglio neoeletto Avv. Alberto Tedesco assume la Presidenza del Consiglio Comunale.

Intervento del Presidente del Consiglio (Avv. A. Tedesco):

Ringrazia il Consigliere anziano Fabio Di Benedetto per come ha condotto la riunione consiliare, tutto il Consiglio Comunale per il risultato della votazione, e naturalmente tutti i Consiglieri Comunali della minoranza che hanno speso quelle bellissime parole di stima nei suoi confronti, e confessa che non può certo nascondere l'emozione per la responsabilità che gli è stata affidata.

Prosegue dicendo che naturalmente è la normativa che lo prevede, ma a prescindere da questo chiaramente è e sarà sempre il Presidente di tutti i Consiglieri della città. Non si dilunga ulteriormente e chiede al Segretario Generale di assisterlo in maniera particolare, perché si tratta della seduta di esordio.

Intervento del Consigliere D. Licata:

Desiderava semplicemente formulare i migliori auguri al Presidente neoeletto augurandosi che la sua sia una presidenza aperta al dialogo con la minoranza, e che si possa dare maggiore risalto al ruolo del Consiglio Comunale anche con la presenza del Sindaco, degli Assessori e qualora se ne ravvisi l'esigenza anche dei Dirigenti delle varie Direzioni. Conclude che è compito suo fare rispettare quest'organo molto importante talvolta non considerato tale.

Intervento del Consigliere I. Trupia:

Desiderava a nome suo personale ed a nome di Sicilia Futura rivolgere i migliori auguri di un buon lavoro che si possa svolgere assicurando un certo equilibrio, una certa serenità nel rispetto della dignità di tutte le forze politiche.

Intervento del Consigliere F. Falcone:

Formula i suoi migliori auguri al Presidente neoeletto, gli augura di fare il suo lavoro in modo egregio ed inoltre lo invita ad essere e rimanere sempre il Presidente di tutto il Consiglio Comunale.

Intervento del Consigliere Marchese Ragona Liliana:

E' pur sempre una elezione quindi rinnova gli auguri anche personali per questo nuovo percorso politico che intraprenderà, augurandosi che rimarrà una istituzione super partes al di là dello schieramento che lo ha voluto eleggere.

Intervento del Consigliere M. Lo Giudice:

Si associa agli auguri per l'elezione a carica del Presidente e si augura, auspica e spera che ci sia imparzialità nelle decisioni.

Intervento del Consigliere F. Di Benedetto:

Dal momento è stato detto tutto dal suo capo gruppo, il Consigliere D. Licata, interviene soltanto per formulare al Presidente i migliori auguri per la sua elezione, in quanto lo ritiene forse una delle migliori espressioni di questo Consiglio Comunale, senza nulla togliere agli altri Consiglieri Comunali. Assicura che saranno vigili sull'assoluto rispetto e osservanza delle regole e soprattutto assolutamente intransigenti sul fatto che su tutto deve prevalere la politica e non coinvolgere la burocrazia che deve fare la burocrazia, ma in tutte le occasioni ed in tutte le manifestazioni in cui si riuniranno vorranno interloquire esclusivamente con la politica, col Sindaco e con i suoi Assessori. Comunica che, proprio perché svolge da sempre il ruolo di Consigliere Comunale in maniera seria, nei prossimi giorni la investirà sicuramente di alcune problematiche di difficile soluzione sulle quali non sarà certo semplice dare delle risposte immediate. Pertanto, rimangono, per quanto di propria

competenza, a completa disposizione del Presidente.

Intervento del Consigliere Calogero Muratore:

Rinnova a nome suo e del Partito Democratico i migliori auguri al Presidente scelto al quale hanno riconosciuto doti di mediazione, di cultura e quant'altro potrà dare a questo Consiglio Comunale. Riguardo alla votazione che si accingeranno a fare, anch'essa molto importante, chiede la sospensione del Consiglio Comunale di altri cinque minuti per organizzarsi.

Intervento del Consigliere F. Di Benedetto:

Ritiene a suo giudizio l'ulteriore sospensione del Consiglio Comunale una inutile perdita di tempo strumentale e pretestuosa.

Intervento del Presidente Avv. A. Tedesco:

Sotto il profilo formale c'è stata una richiesta del Consigliere Muratore di sospendere il Consiglio Comunale di altri cinque minuti, tuttavia fa il tentativo di chiedergli se eventualmente sarebbe disposto a ritirarla.

Intervento del Consigliere Calogero Muratore:

Formalizza la richiesta di sospensione del Consiglio Comunale di altri cinque minuti in quanto come maggioranza ravvisano questa esigenza di riunirsi per confrontarsi.

Intervento del Consigliere G. Rubino:

Rivolge i suoi migliori auguri di buon lavoro al Presidente Avv. Alberto Tedesco e spera, ma ne è sicuro, che troveranno in lui una figura garante della legittimità delle loro posizioni.

Il Presidente Avv. Alberto Tedesco mette ai voti la proposta del Consigliere Muratore di sospendere il Consiglio Comunali di altri cinque minuti ed invita il Segretario Generale Dott. D. Tuttolomondo a procedere con l'appello nominale.

Durante la votazione si acquisiscono le seguenti dichiarazioni di voto:

Consigliere F. Di Benedetto:

<<Inutile dire che sono assolutamente contrario a questa sospensione, perché caro Consigliere Muratore come diceva Totò "Qua nessuno è fesso". Siccome nella votazione del Presidente avete avuto qualche fallenza, ora vi dovete riunire e dovete decidere come votare le schede per evitare se vi manca qualche altro voto perché avete paura. Noi come minoranza a questo giochetto non ci stiamo, come presumo che non ci stiano i nostri concittadini che ci stanno ascoltando. Avete i numeri, votatevi la sospensione, però dopo l'elezione del Presidente, persona perbene senza ombra di dubbio, state un po' scadendo nel ridicolo. E siccome, mi ripeto, da questo lato ci sarà forse qualche Consigliere che è neofita, ma non è fesso, ma c'è qualcuno che è con la barba più lunga, che non è fesso caro Consigliere Muratore. Quindi se voi avete problemi al vostro interno non lo potete fare giocando col Consiglio Comunale e chiedendo sospensione ad ogni piè sospinto, vi mettevate d'accordo prima e facevate tutto in santa calma. Siccome avete litigato fino a cinque minuti prima del Consiglio Comunale ora giustamente avete necessità di dire "Io voto Di Fazio Giangaspere" oppure "Io voto il dottor Di Fazio.", senza nulla togliere al mio amico Di Fazio, per dire. Quindi cerchiamo di essere più seri perché ho l'impressione che stiamo un po' scadendo nel ridicolo e certe cose, caro Consigliere Muratore, da lei che è stato cinque anni come me, perché io me lo riconosco, a fare opposizione dura e pura, forse ora non posso e un po' più difficile, forse all'inizio ha un po' più difficoltà. Esprimo il mio voto contrario. >>

Consigliere Domenico Licata:

<<Io voto contrario, mi raccomando Consigliere Muratore, mettetevi d'accordo anche per la seconda vice Presidenza, non vorrei un'altra richiesta di sospensione per la seconda vice Presidenza, perché veramente questa sera tocchiamo veramente il ridicolo. Quindi vi prego organizzatevi, segnatevi i voti, fate quello che dovete fare in modo tale che non mi manchi, che non ci siano fallenze, in modo tale che se siete quattordici spuntano quattordici voti e non ci siano qualcuno che giochi. Mettetevi d'accordo perché adesso state esagerando. Grazie.>>

Consigliere Luigi Salvaggio:

<<Io sono contrario alla sospensione e credo anche che se la maggioranza già ha problemi per l'elezione della vice Presidenza queste già sono le richieste che sta dando alla città. Grazie.>>



COMUNE di CANICATTI

Provincia di Agrigento
Direzione Affari Generali

2015
E/E/2015

Nro _____

Del _____

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Elezione del Presidente del Consiglio comunale.-

IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE 1^ - AFFARI GENERALI

formula al Consiglio Comunale la seguente proposta di atto deliberativo

Fatto presente che a seguito della consultazione elettorale fissata con decreto dell'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica n. 26 del 4 aprile 2016 per il giorno 5 giugno 2016 e successivo secondo turno di votazione per l'elezione del Sindaco per il giorno 19 giugno 2016, è stato eletto il nuovo Consiglio comunale;

Visto l'art. 19 comma 1 - della L.r. n. 7/'92 che prescrive:

"Il consiglio comunale, espletate le operazioni di giuramento, convalida e surroga, procede all'elezione nel suo seno di un presidente, per la cui elezione è richiesta alla prima votazione la maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio; in seconda votazione risulta eletto il candidato che abbia riportato la maggioranza semplice. Il consiglio comunale elegge altresì un vice presidente";

Visto l'art. 23, comma 6 bis del vigente Statuto comunale, il quale dispone che "... Il Consiglio Comunale elegge il Presidente del Consiglio e due vice presidenti, dei quali uno vicario. Essi costituiscono l'ufficio di Presidenza. Per l'elezione dei due vice presidenti si applicano le stesse modalità di elezione del Presidente del Consiglio Comunale...";

Visto l'art. 5 del vigente regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 45 del 09.07.2001 (come modificato ed integrato con deliberazioni n. 51 del 20.06.2003, n. 75 del 16.10.2003, n. 76 del 16.10.2003, n. 24 del 26.03.2009 e n. 28 del 30.03.2010), il quale dispone che "Il Consiglio Comunale, espletate le operazioni di giuramento, convalida ed eventuali surroghe, procede nel suo seno alla elezione del Presidente, per la cui elezione è richiesta alla prima votazione la maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio; in seconda votazione risulta eletto il candidato che abbia riportato la maggioranza semplice. In caso di parità di voti è eletto il consigliere più anziano di età. Il Consiglio Comunale elegge altresì un Vice presidente. Per l'elezione del Vice Presidente è sempre richiesta la maggioranza dei presenti.";

Vista la Circolare Assessoriale n. 5 (prot. n. 9093) del 06 giugno 2014, esplicativa delle disposizioni concernenti gli adempimenti della prima adunanza dei Consigli Comunali;

PROPONE

di procedere alla elezione del Presidente del Consiglio Comunale, con le modalità prima descritte ed a scrutinio segreto.

Il responsabile del procedimento
(dr.ssa Caterina ATTENASIO)

Attenasio



Il Proponente

(dr. Angelo LICATA)

Licata

I Dirigenti, visto l'art. 49 del D.Lvo. 267/2000, recepito dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000, esprimono parere favorevole ognuno per la propria competenza

In ordine alla regolarità contabile
data 21-06-2016

Il Dirigente dei Servizi Finanziari
Dr.ssa Carmela MELI

In ordine alla regolarità tecnica
data 21 GIU. 2016



Il Dirigente Direzione AA.GG.
Dr. Angelo LICATA

Meli
Licata

Consigliere Ivan Trupia:

<<Anticipo il mio voto contrario ritenendo che la maggioranza, dopo aver perso l'occasione di poter compiere un atto di ampia democrazia, adesso persevera dando un esempio di comportamento negativo, spero che non ci sia una seconda, una terza sospensione nel tentativo di una spartizione dei posti magari per accontentare l'uno o l'altro onorevole di turno. >>

Ultimata la votazione e acquisite le dichiarazioni di voto che precedono il Presidente accertato che la stessa ha dato il seguente risultato ne proclama l'esito:

Presenti N. 24 Consiglieri

Hanno votato:

A Favore N. 14 Consiglieri: (U. Palermo - C. Muratore - G. Di Fazio - F. Cipollina - R. Parla - A. Tedesco - A. Cuva - D. Aprile - G. Lo Giudice - E. Pendolino - I. Giardina - B. Alaimo - S. Li Calzi - A. Lauricella).

Contro N. 10 Consiglieri: (F. Di Benedetto - L. Marchese Ragona - D. Licata - L. Salvaggio - F. Falcone - I. Trupia - G. Rubino - G. Alaimo - M. Lo Giudice - S. Carusotto)

Per quanto sopra,

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

Di approvare la sospensione dei lavori del Consiglio Comunale di cinque minuti.

Alle ore 22,55, dopo la sospensione dei lavori del Consiglio Comunale formalizzata dal Consigliere Muratore, riprendono i lavori consiliari.

Il Presidente, pertanto, invita il Segretario Generale Dott. D. Tuttolomondo a procedere con l'appello nominale per la verifica del numero legale a seguito del quale risultano presenti N. 23 Consiglieri Comunali e N. 1 assente (L. Salvaggio). Quindi, accertata la presenza del numero legale dichiara valida la seduta ed invita a passare alla trattazione del punto 5° all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Fabio Di Benedetto



IL PRESIDENTE

Avv. A. Tedesco



IL SEGRETARIO GENERALE

Dr Domenico Tuttolomondo



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale n. 44 del 3 dicembre 1991, pubblicata all'Albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi dal - 5 AGO. 2016 al 19 AGO. 2016, come previsto dall'art. 11 a seguito degli adempimenti di cui sopra:

- È DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____, DECORSI 10 GIORNI DALLA PUBBLICAZIONE
- È STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA.

UOC Segreteria

Il Segretario Generale

Fto _____

Fto _____

Esecutiva il _____, ai sensi dell'art. 12 – comma 1 – L.r. 3.12.1991, n.44

Dalla residenza Municipale _____

Il Segretario Generale

Dr Domenico Tuttolomondo

Copia conforme per uso amministrativo.

Canicatti, _____

Il Funzionario